

LA SOLIDARIETÀ

Aiuti, aziende e Fondazione comunitaria si mobilitano

Una raccolta fondi della Fondazione comunitaria. Ma anche ristoranti che cucinano 750 pasti per gli anziani. E aziende - Moka Sir's, Scotti e Galbani - che donano 15mila caffè e migliaia di dolci e yogurt ai medici. Il cuore pavese risponde all'emergenza. **VINCENZI** / APAG.14

L'emergenza sanitaria in provincia

Aiuti, la Fondazione comunitaria c'è

Al via le iniziative per sostenere la sanità. Il presidente Vitali: «È il momento di impegnarsi, serve una mano da tutti»

Pier Angelo Vincenzi

PAVIA. Una raccolta fondi per affrontare l'emergenza Coronavirus. A lanciarla è la Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia come spiega il presidente Giancarlo Vitali. «La Fondazione non poteva non farsi carico di una situazione che preoccupa tutti i nostri cittadini - spiega Vitali - D'altronde la mission della fondazione è innanzi tutto beneficiare, fare il bene della comunità, quindi per noi era d'obbligo muoversi subito, con la massima tempestività». Continua Vitali: «I fondi che riusciremo a raccogliere saranno destinati prevalentemente alle nostre strutture sanitarie». Nel sito della Fondazione vi sono tutte le indicazioni su come procedere con la donazione: «Puoi dare il tuo contributo in due modi: tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus con causale "Emergenza coronavirus". Iban: IT 60 M 03069 09606 100000172009. Oppure sulla piattaforma "Rete del

dono": è semplicissimo, collegati a questo link e segui le istruzioni: <https://www.retedeldono.it/it/progetti/fondazione-comunitaria-pavese/emergenza-coronavirus-pavia-unitiforti>. La Fondazione, operando sempre con i massimi criteri di trasparenza, provvederà a tenere costantemente aggiornata l'intera comunità su tutti i dettagli della raccolta in corso».

LA MISSION

«Gli obiettivi precipi della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia - dice ancora Vitali - sono: promuovere l'aggregazione sociale, fare crescere il settore non profit, raccogliere fondi per finanziare il maggior numero di progetti che siano di utilità per la società medesima, intervenire dove esiste un bisogno per migliorare la qualità della vita. Cariplo, di cui la fondazione è un'emanazione, anche questa raccolta fondi viene promossa d'intesa con la fondazione d'origine bancaria che svolge attività filantropiche, ha già destinato 50mila euro. Ecco spero che questa somma, grazie alla

generosità dei nostri cittadini, cresca in modo considerevole perché oggi come oggi nessuno può permettersi di fare finta di niente, tutti devono fare la propria parte. Imeno avvezzi a usare internet potranno effettuare la donazione facendo un versamento sull'iban dedicato, tutti gli altri potranno, con un semplice click, donare mediante la piattaforma Rete del dono, che è particolarmente funzionale. Oggi bisogna serve l'aiuto di tutti». —



Il presidente Giancarlo Vitali

